

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010, nell'ambito dell'intervento **Linea 1 (Mobilità dei ricercatori)** di cui al D.D. n. 407 del 27.02.2018 relativo all'avviso "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale", emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020 - **Settore Concorsuale 09/D2 Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/23 Chimica Fisica Applicata** presso il Dipartimento di INGEGNERIA (ex-DICAM) - D.R. n. 4780 del 23.12.2019 - GURI n.6 del 21.01.2020

VERBALE N. 1

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 16 si riunisce per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (art. 7 del bando), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 09/D2 Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/23 Chimica Fisica Applicata** - Dipartimento di INGEGNERIA (ex-DICAM).

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Emma Paola Maria Virginia ANGELINI
Prof. Maurizio FERMEGLIA
Prof. Paolo CANU

nominati con D.R. n. 371 del 06.02.2020 - Albo n. 228 del 06.02.2020

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maurizio Fermeiglia e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof. Emma Paola Maria Virginia Angelini.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 243 del 25.05.2011, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: *d), j)* in quanto non attinenti al settore concorsuale.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che saranno valutati solo qualora sarà possibile enucleare l'apporto del candidato coerentemente con l'attività scientifica complessiva, la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: - *fino ad un massimo di punti 50 (fino a 50 punti se pertinente al settore concorsuale; fino a 25 punti se pertinente ad un altro dei settori concorsuali dell'Area CUN 09; fino a 5 punti negli altri casi).*
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 10 (fino a 5 punti per attività didattica nel settore concorsuale a livello universitario in Italia, fino a 10 punti per attività didattica nel settore concorsuale a livello universitario all'estero, in funzione della durata e dell'entità dell'impegno).*
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - *fino ad un massimo di punti 50 (fino a 30 punti per attività di ricerca nel settore concorsuale a livello universitario in Italia, in funzione della durata dell'attività, fino a 50 punti per attività di ricerca nel settore concorsuale a livello universitario all'estero, in funzione della durata dell'attività).*
- d. realizzazione di attività progettuale - *fino ad un massimo di punti 5 (fino a 5 punti se pertinente al settore concorsuale, fino a 3 punti se pertinente ad altri settori concorsuali dell'Area CUN 09).*
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - *fino ad un massimo di punti 40 (fino a 40 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali, fino a 30 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali, fino a 20 punti per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, fino a 10 punti per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali, tutto in funzione della durata dell'attività).*
- f. titolarità di brevetti - *fino ad un massimo di punti 5 (fino a 5 punti per brevetti internazionali, fino a 3 punti per brevetti nazionali).*
- g. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - *fino ad un massimo di punti 20 (fino a 20 punti se relatore a congressi e convegni internazionali; 10 punti se relatore a congressi e convegni nazionali).*
- h. premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca - *fino ad un massimo di punti 20 (fino a 20 punti nel caso di premi e riconoscimenti internazionali, fino a 10 punti nel caso di premi e riconoscimenti nazionali).*

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 25 per ogni pubblicazione (fino a 25 punti nel caso di originalità, livello di innovazione nel settore, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione per lo sviluppo ed il trasferimento tecnologico elevati rispetto al livello medio della comunità scientifica, fino a 10 punti nel caso di originalità, livello di innovazione nel settore, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione per lo sviluppo ed il trasferimento tecnologico medi, 0 punti nel caso di nessuna riconosciuta originalità, livello di innovazione nel settore, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione per lo sviluppo ed il trasferimento tecnologico.*

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 5 (fino a 5 punti per pubblicazione congruente con il settore concorsuale, fino a 2 punti per pubblicazione congruente con altri settori concorsuali dell'Area CUN 09, 0 punti negli altri casi).*

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 20 (10 punti per capitolo su libro, 20 punti per pubblicazione su rivista censita su banca dati ISI o Scopus con Impact Factor superiore ad 1; 10 punti per rivista censita su banca dati ISI o Scopus con Impact Factor minore di 1; 3 punti per pubblicazione su rivista non censita ISI o Scopus; 1 punto per pubblicazione sugli atti di convegni di congressi internazionali).*

d) determinazione analitica per ciascuna pubblicazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 10, così suddivisi: 10 punti se unico autore della pubblicazione; 6 punti negli altri casi.*

La commissione giudicatrice valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, nonché l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; assegnando un punteggio *massimo di punti 80 (fino a 30 punti per la consistenza complessiva della produzione; fino a 10 punti per la continuità; fino a 10 punti per la produttività od intensità temporale.* Infine, al fine di valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato sulla comunità scientifica, la commissione giudicatrice utilizzerà l'indice di Hirsch ed assegnerà un punteggio *massimo di punti 30, rapportando l'indice calcolato per il candidato alla relativa mediana ASN per associato.*

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione (*prot. n. 15412 del 18/02/2020*) la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero inferiore a 6 non si procederà alla valutazione preliminare e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 10 marzo 2020 alle ore 13.00;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 10 marzo 2020 alle ore 14.30;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 10 marzo 2020 alle ore 15.00;

